

LA PROPOSTA VENERDÌ IL PROGETTO SULLA LOTTA CONTRO LA **POVERTÀ EDUCATIVA**

Le «Case speciali» per ragazze e ragazzi ai Cantieri Koreja

Nel «menù», convegno e dialogo con Livia Pomodoro e Goffredo Fofi

di GIUSEPPE MARTELLA

Un percorso per educare la comunità alla bellezza dell'arte e alla creatività. Questo è «La mia casa, la tua casa», l'appuntamento in cartellone venerdì 15 novembre ai Cantieri Teatrali Koreja di Lecce, con inizio alle 16. L'iniziativa rientra nel progetto «Le case speciali dei ragazzi e delle ragazze» finanziato dall'Impresa sociale «Con i bambini» all'interno del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

«I minori, la generazione figlia della crisi generale di questi anni - viene spiegato -, sono le vittime predestinate delle politiche di austerità e di un complessivo e diffuso impoverimento sociale e culturale. Più che destinatari di politiche attive che ne promuovano la crescita, ragazzi e ragazze sono destinatari e strumento inconsapevole di messaggi che esaltano come valori fondanti l'individualismo, il consumo smodato, i modelli vincenti prodotti e veicolati attraverso gli strumenti digitali e i social network».

La giornata prenderà il via con «Benvenuti a casa» e gli interventi introduttivi di Antonio Giannuzzi della cooperativa Koreja, di Andrea Mori responsabile del progetto «Le

case speciali dei ragazzi e delle ragazze». A seguire i saluti istituzionali di Paolo Spinelli, presidente Fondazione Puglia e consigliere di amministrazione di Impresa Sociale «Con i Bambini»; Francesca Zampano, dirigente della sezione «Promozione della salute e del benessere» della Regione Puglia; Ludovico Abbaticchio, garante dei Diritti del minore del consiglio regionale della Puglia; Giuseppe Durso, presidente del Teatro Pubblico Pugliese. A seguire, una serie di riflessioni all'interno di «Abitare Case, attivare Cantieri e Officine, animare Atelier: un anno di esperienze in rete con le/gli adolescenti».

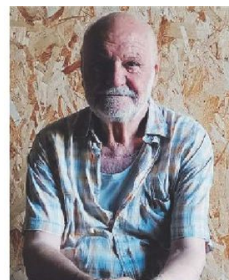
Alle 17, nuovo incontro su «Le Case Comuni: mappa delle politiche per i diritti degli e delle adolescenti in Puglia». Interverranno Francesca Bottalico, assessore al Welfare del Comune di Bari; Roberto Covolo, assessore alle Politiche giovanili del Comune di Brindisi; Gabriella Ficocelli, assessore al Welfare del Comune di Taranto; Claudia Lioia, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Foggia; Silvia Miglietta, assessore al Welfare del Comune di Lecce.

Alle 18, atteso dialogo a due voci tra Livia Pomodoro, già presidente del Tribunale per i minori di Milano ed esperta di Diritto familiare, e il

maestro Goffredo Fofi, saggista, attivista ed educatore, sul tema «Nelle Case o nelle Strade? L'educazione im-possibile». Poi, sarà di scena «La ragione del terrore», spettacolo di Koreja per la regia di Salvatore Tramacere e la drammaturgia di Michele Santeramo.

«Le case speciali dei ragazzi e delle ragazze», percorso avviato nel 2018 con durata triennale, è volto alla costituzione sul territorio pugliese di una rete permanente di sei strutture, le «Case Speciali dei Ragazzi/e». Si tratta di presidi territoriali, fra cui i Cantieri Teatrali Koreja, che agiscono con e per i ragazzi con competenze socio-educative, culturali e artistiche in aree connotate da problematicità sociali del mondo adolescenziale. Obiettivo principale delle «Case Speciali», protagoniste attive e riconosciute per la riqualificazione di contesti urbani tramite pratiche speciali di promozione dei diritti di cittadinanza dei ragazzi, è mettere in campo un sistema consolidato e integrato di luoghi sociali per crescere. Un sistema capace di scambiare e produrre un'offerta qualitativa di esperienze, progettualità e opportunità a elevato tasso di inclusione e partecipazione.

RIBALTA Un momento di «Terra scalza» (foto di Paola Pepe) e, in basso, da sinistra, Livia Pomodoro e Goffredo Fofi



Peso: 38%



Peso:38%